

## PORTO DI SAVONA-VADO: IL MESE DI APRILE SEGNA UNA NETTA RIPRESA DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI CON +17,8%

*Luci e ombre sul primo quadrimestre del 2016. Tiene il comparto frutta insieme a quelli delle rinfuse liquide e solide. In flessione i Ro-Ro e i container dopo la partenza di Grendi da Vado e la sospensione provvisoria di una linea di Grimaldi per la Spagna.*

Il mese di aprile ha chiuso il primo quadrimestre 2016 con un dato complessivo positivo per la movimentazione merci nel Porto di Savona-Vado Ligure: +17,84% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Trainata dalle rinfuse liquide, che globalmente hanno fatto segnare il + 23,85%, ma soprattutto dalle rinfuse solide, con +290%, la crescita dei traffici in questi due settori ha compensato il segno negativo evidenziato, invece, nel comparto delle merci varie (-20,77%).

L'Unico risultato positivo in questo settore è stato registrato dall'ortofrutta con + 2,76% mentre in flessione sono risultati gli acciai (-11%), i prodotti forestali (-6,7%) e i rotabili (-12%) e ancora i container (-33%): su Ro-Ro e contenitori rispettivamente hanno pesato la sospensione provvisoria della linea per Barcellona di Grimaldi e il trasferimento del cabotaggio con la Sardegna da Vado Ligure a Marina Carrara da parte del Gruppo Grendi, il quale aveva già ridotto il traffico dall'inizio anno con un solo vettore.

I cambiamenti avvenuti sulle banchine di Savona-Vado hanno quindi segnato in maniera evidente i dati dei primi mesi del 2016 portando a registrare nel primo quadrimestre movimentazioni pari a 3.941.566 tonnellate di merci, con una flessione del -6% (pari a -257.436 tonnellate).

Considerando i risultati da gennaio ad aprile, emergono in maniera costante numeri positivi per le rinfuse liquide (+1,9%, pari a +41.310 tonnellate), per quelle solide (+5% pari a +26.152 tonnellate) e per i prodotti ortofrutticoli (+16,5%).

Scendendo nel dettaglio, per quanto riguarda le rinfuse liquide si segnala un aumento dei movimenti dei biocarburanti ed oli a base vegetale, dei petroliferi raffinati ed una tenuta dell'importazione di greggio (+0,1%).

Per quanto riguarda le rinfuse solide, ad un aumento delle rinfuse cerealicole (+52%) e delle altre rinfuse (coke petrolifero), risponde una diminuzione di movimenti di carbone e minerali; il consuntivo della macro categoria chiude comunque in positivo.

Per quanto concerne le merci convenzionali, i cali sono contenuti e generalizzati su tutte le voci; per quanto riguarda la flessione dei forestali (-21%) è utile sottolineare l'andamento ciclico del settore.

Il comparto passeggeri ha raggiunto le 282.097 unità (-5% rispetto al primo quadrimestre 2015): crociere -2,9%, risultato dovuto al minor numero di scali delle navi già previsto per l'anno in corso da Costa Crociere che ha spostato sul mercato asiatico una delle ammiraglie; traghetti -26,5%, per un traffico verso la Corsica legato all'andamento stagionale.